

de al provvedimento predisposto, proponendo al Consiglio che il concorso, senza limitazioni di posti, si svolga per esami che abbiano carattere di idoneità e contenuto pratico.

Il Consigliere Jannaccone è d'avviso che l'esame di sola idoneità non garantisca una seria selezione.

Il Presidente precisa che si tratta di personale, inquadrato, senza alcuna possibilità di carriera, in un ruolo speciale, non impiegativo, costituito appositamente, in occasione del concorso interno per il passaggio in ruolo degli avventizi.

Quindi, un esame intero ad accertare, con giusto rigore, la idoneità o meno dei singoli elementi - sprovvisti di titolo di studio - ad assumere le funzioni afferenti alla 3^a categoria degli impiegati può considerarsi sufficiente.

Il consigliere Chiri, a nome del consigliere Fanelli assente, ribadisce il principio che, secondo le migliori tradizioni amministrative, i posti disponibili del concorso dovrebbero essere limitati. Egli personalmente ritiene che, nel caso di esame, si possa ottenere un buon risultato richiedendo: